

INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, stiamo gustando l'immensa gioia del Natale e in questa domenica la Chiesa ci invita a celebrare l'ambiente umano in cui l'incarnazione di Dio si è compiuta: la famiglia di Nazareth, e, con essa, il dono ed il mistero della sponsalità, della paternità e della maternità, dell'essere genitori e dell'essere figli. È dono e mistero che sentiamo assai vicino e caro alla nostra esperienza quotidiana.

A questa famiglia guardiamo per essere Chiesa, fondata sulla roccia incrollabile della fede, sulla speranza che non delude, sulla carità che è dono di sé.

□iniziamo questa celebrazione con il canto...

ATTO PENITENZIALE

Se alto è lo stile cui ci richiama la famiglia di Nazareth, insufficiente può essere il risultato del povero cuore umano. Di tutti i peccati, soprattutto delle mancanze contro la famiglia, domandiamo ora umilmente perdono.

- **Signore Gesù**, tu sei il Figlio unigenito del Padre.
Ti invochiamo e ti diciamo: Kyrie, eleison.
- **Cristo Signore**, tu sei il primogenito di molti fratelli.
Ti invochiamo e ti diciamo: Christe, eleison.
- **Signore Gesù**, tu sei cresciuto nell'amore della casa di Nazareth.
Ti invochiamo e ti diciamo: Kyrie, eleison.

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura. Il Signore, il Dio dell'alleanza, promette ad Abramo una discendenza numerosa: la Chiesa, famiglia dei figli di Dio, è il compimento di questa promessa e i credenti riconoscono Abramo il "padre" nella fede.

II Lettura. Il dono della fede è celebrato ora dall'apostolo: anche a noi – come ad Abramo, a Sara e a Isacco – è "regalato" il medesimo dono: una fede che si traduce in impegno quotidiano nella nostra vita.

Vangelo. Per fede Maria e Giuseppe si recano nel tempio di Gerusalemme e sono divenuti la famiglia dove il figlio di Dio apprende la vita degli uomini. Per fede Simeone e Anna vivono la gioia di riconoscere in Gesù che entra nel tempio il compimento delle promesse di Dio a Israele.

PROFESSIONE DI FEDE E RINNOVO DELLE PROMESSE MATRIMONIALI *(eventualmente dopo l'omelia)*

C Carissimi coniugi,
vogliamo ora far memoria del giorno in cui, mediante il sacramento del Matrimonio, congiungeste le vostre vite in un vincolo indissolubile davanti all'altare del Signore, per ricevere ancora una volta il dono della sua benedizione.
Il Signore Dio, dopo avervi già consacrato nel Santo Battesimo, vi ha arricchito e fortificati con la grazia del sacramento del Matrimonio.
Pertanto, vi invito a confermare davanti alla Chiesa la vostra fede e rinnovare le promesse coniugali.

- C** Rinunciate al peccato, alla seduzione del male e a Satana, origine e causa di ogni divisione ed egoismo, per vivere nell'amore e nella concordia dei figli di Dio?
- T** **Rinuncio.**
- C** Credete in Dio Padre onnipotente, creatore e Signore della vita, dal quale prende nome ogni paternità nei cieli e sulla terra?
- T** **Credo.**
- C** Credete in Gesù Cristo suo unico figlio e nostro Signore, che nacque da Maria Vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre; in Lui che vi ha uniti nel vincolo fedele e indissolubile del Matrimonio: simbolo del suo amore e della sua unione con la Chiesa?
- T** **Credo.**
- C** Credete nello Spirito Santo che è Signore e dà la vita, che abita in voi e vi santifica con la Carità da lui effusa nei vostri cuori?
- T** **Credo.**
- C** Credete la Santa Chiesa Cattolica, la Comunione dei Santi, la remissione dei peccati, la resurrezione della carne, la vita eterna?
- T** **Credo.**
- C** Carissimi coniugi, volete rimanere fedeli in ogni circostanza, felice o avversa, nella buona e nella cattiva sorte, amarvi e rispettarvi l'un l'altro per tutta la vita?
- S** **Lo vogliamo.**
- C** Volete impegnarvi davanti al Signore e alla comunità cristiana nel servizio alla vita come coniugi e genitori?
- S** **Lo vogliamo.**
- C** Volete affidare al Signore la vostra vita e i vostri progetti di coniugi e genitori a imitazione della Vergine Maria e di San Giuseppe, suo sposo, così da rendervi sempre più disponibili a vivere insieme secondo il Vangelo?
- S** **Lo vogliamo.**
- C** Dio con la sua divina grazia vi confermi nei vostri santi propositi. Rivolgete a lui il vostro ringraziamento.
- S** **Benedetto sei tu, o Padre,
perché ci hai benevolmente assistiti
nelle vicende liete e tristi della vita;
aiutaci con la tua grazia
a rimanere sempre fedeli
nel reciproco amore,
per essere buoni testimoni
del patto di alleanza in Cristo Signore.**

BENEDIZIONE DEGLI ANELLI

- C** Accresci e santifica, o Padre, la comunione di amore in questi sposi che ricordano davanti a te il giorno santo in cui si scambiarono l'anello in segno di fedeltà; fa' che sperimentino sempre più la grazia del sacramento nuziale.
Per Cristo nostro Signore.
- T** **Amen.**

Gli sposi si scambiano reciprocamente l'anello nuziale

PREGHIERA DEI FEDELI

*Sorelle e fratelli, facendoci voce di tutta la grande famiglia umana sparsa in tutto il mondo, innalziamo a Dio le nostre fiduciose invocazioni che presentiamo con la stessa fede di Abramo e Sara, di Maria e Giuseppe, di Simeone e Anna. Diciamo insieme: **Rendici tuoi figli, Signore!***

1. Per la Chiesa: vivendo la grazia e l'amore fraterno, mostri al mondo che la carità di Cristo rende famiglia. Preghiamo.
2. Per i governanti: nel difficile frangente che il mondo vive a causa della pandemia si adoperino per garantire il diritto alla salute e si impegnino con scelte concrete e coraggiose a tutela delle famiglie, soprattutto di quelle più provate in questo tempo di emergenza. Preghiamo.
3. Per le nostre famiglie: invocando la Famiglia di Nazareth, trovino fiducia per accogliere il progetto d'amore di Dio, eternamente fedele. Preghiamo.
4. Per i fidanzati: nella realtà unica e irripetibile del loro amore, sentano la presenza di Dio Padre, che li ha fatti incontrare e li guiderà sempre in ogni momento della loro vita. Preghiamo.
5. Per noi qui riuniti: l'esempio delle famiglie sante di ieri e di oggi accresca il desiderio di imitarne la fede e l'impegno a favore dei fratelli. Preghiamo.

*Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo, Padre della famiglia umana, nella quale il tuo Figlio è nato, cresciuto ed educato. Egli ci ha fatto nascere in te, crescere con te ed educare da te, fino a quando tornerà a radunarci, dopo che avremo raggiunto in lui la statura dell'uomo perfetto, per essere tutto in tutti con te, che sei benedetto, ora e nei secoli dei secoli. **Amen.***

MONIZIONE ALLA PREGHIERA DEL SIGNORE

Nel battesimo è stata consegnata a tutti noi la preghiera del Signore che esprime la dignità dei figli e ci fa sempre più famiglia di Dio. Con animo grato e con cuore filiale osiamo dire: **Padre nostro...**